



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA

Nr. _____ del _____

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
90128 Palermo, Tel. (091)7799111
pec: prot.pr.palermo@giustiziacert.it

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza

- **S.A.P.Pe.** E-mail: sappesicilia@libero.it
- **O.S.A.P.P.** E-mail: osappnuovasicilia@gmail.com
- **U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria** E-mail: sicilia@polpernuil.it
- **Si.N.A.P.Pe** E-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it
- **U.S.P.P.** E-mail: sicilia@uspp.it
- **C.I.S.L. F.N.S.** E-mail: fns.sicilia@cisl.it
- **C.G.I.L.-F.P./P.P.** E-mail: fp@cgilsicilia.it
- **F.S.A. (C.N.P.P.)** E-mail: segreteriaregionalecnp@gmail.com

Oggetto: Emergenza Covid-19. Informativa sullo stato dei contagi e sulle attività di monitoraggio ed impulso poste in essere dal P.R.A.P. della Sicilia- Incontri sindacali in video conferenza del 16 febbraio 2022 – Trasmissione verbali.

Si trasmettono i verbali degli incontri sindacali tenutisi in video conferenza - a tavoli separati - il giorno 16 febbraio 2022 per la discussione del seguente argomento:

- *Emergenza Covid-19. Informativa sullo stato dei contagi e sulle attività di monitoraggio ed impulso poste in essere dal P.R.A.P. della Sicilia.*

IL PROVVEDITORE
Dott.ssa Cinzia Calandrino



22/2/22



Alessandra Amato

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali

VERBALE

L'anno 2022, il giorno 16 del mese di febbraio, sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL PA PP, CISL FNS e CGIL FP PP per partecipare all'incontro sindacale avente il seguente ordine del giorno:

- **Emergenza Covid-19. Informativa sullo stato dei contagi e sulle attività di monitoraggio ed impulso poste in essere dal P.R.A.P. della Sicilia.**

Si dà atto che gli incontri si tengono su due tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate il 16.02.2022 alle ore 10.00 mentre le rimanenti OO.SS. Si.NA.P.Pe., U.S.P.P. e F.S.A./C.N.P.P. lo stesso giorno 16.02.2022 alle ore 13.00.

Si dà atto che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott. ssa **Milena Marino** – Direttore Ufficio II – Personale e formazione P.R.A.P. Palermo
- Dott.ssa **Alessandra Amato** – Funzionario O.R. - Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante

Per le OO.SS.:

S.A.P.Pe.

- **Carmelo Balsamo** (Vice Segretario regionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

O.S.A.P.P.

- **Dario Quattrocchi** (Segretario nazionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

- **Gaetano Daniele Marino** (Componente Segreteria regionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

C.I.S.L. F.N.S.

- **Domenico Ballotta** (Segretario generale CISL FNS Sicilia) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

C.G.I.L. F.P./P.P.

- **Giacomo Bonfardino** (Delegato aziendale)

La riunione inizia alle ore **10.20**.

Il **Provveditore** saluta i rappresentanti delle OO.SS. collegati in videoconferenza e fa presente innanzitutto che i Direttori degli Istituti Penitenziari sono stati recentemente invitati a comunicare lo stato di attuazione delle misure previste nei protocolli sanitari stipulati a livello locale. In proposito precisa che dal monitoraggio effettuato non sono emerse particolari criticità sullo stato di attuazione dei protocolli locali degli Istituti. Aggiunge che ritiene comunque necessario un confronto con le OO.SS. che conoscono le situazioni e possono segnalare eventuali criticità sulle quali intervenire. Prima di lasciare la parola alle OO.SS. comunica i dati sui contagi sia del personale che dei detenuti che sono in discesa in linea con il trend di decremento che si registra a livello nazionale. In particolare comunica che allo stato si registra la positività di n° 266 detenuti e di circa n° 90 unità di personale che comunque sono quasi tutti asintomatici o quantomeno privi di sintomi importanti grazie alla copertura vaccinale. Aggiunge che la situazione dei contagi è stata molto critica soprattutto in alcuni Istituti come la C.C. di Siracusa ma fortunatamente l'emergenza è stata superata e attualmente nell'Istituto risultano positivi solo n° 13 detenuti. Comunica anche i dati relativi al personale assente ingiustificato per non



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

essere in possesso del *green pass* rinforzato sottolineando che si tratta di numeri modesti: n° 12 unità nel personale di Polizia Penitenziaria e n° 8 unità nell'ambito del personale dirigenziale e del Comparto Funzioni Centrali. Comunica anche i dati dei dispositivi di protezione consegnati al Provveditorato da parte dei competenti Uffici dipartimentali e distribuiti nell'ambito delle sedi dipendenti della Regione Sicilia a partire dall'inizio della pandemia (periodo 13.03.2020/1.02.2022): 3.100.000 mascherine, 210.000 guanti, 1451 kit di protezione, 39 taniche di gel disinfettante e 6.600 tamponi rapidi nella prima fase. Aggiunge che sono stati anche assegnati fondi alle Direzioni degli Istituti per garantire gli ulteriori approvvigionamenti dei dispositivi individuali di protezione necessari. Conclude esprimendo la propria preoccupazione per le aggressioni subite dal personale di Polizia penitenziaria da parte dei detenuti sottolineando la necessità di una nuova integrazione di personale. In proposito auspica lo scorrimento delle graduatorie tutt'ora vigenti e con l'occasione chiede la collaborazione delle OO.SS. per il tramite delle rispettive segreterie nazionali ai fini della assegnazione nelle sedi del sud di una aliquota di giovani appena assunti. Invita le OO.SS. a prendere la parola.

La O.S. **CISL FNS** ringrazia il Provveditore per la convocazione e fa presente innanzitutto che la pandemia aggravata dalla carenza di personale ha portato il sistema penitenziario allo sbando. Chiede innanzitutto al Provveditore di allegare al verbale il documento unitario di questo cartello contenente la sintesi delle maggiori problematiche che gravano sugli Istituti penitenziari della Sicilia e per le quali è stato preannunciato lo sciopero della fame. Si sofferma in particolare sulle aggressioni subite dal personale che sono sempre più frequenti come nel caso dell'ultimo episodio che si è verificato presso la C.R. di Palermo Ucciardone.

Il **Provveditore** precisa che nel caso specifico l'infortunio subito dalle unità di personale della C.R. di Palermo Ucciardone si è verificato per vincere la resistenza solo passiva di un detenuto che non ha posto in essere alcuna condotta attiva nei loro confronti.

La O.S. **CISL FNS** continua il proprio intervento sottolineando le difficoltà in cui è costretto ad operare il personale in servizio negli Istituti siciliani e a tal proposito sollecita il Provveditore ad attivarsi con i competenti organi della Regione per la definizione dei lavori relativi alla stipula del protocollo relativo alle sezioni di articolazione della tutela salute mentale. Richiama l'attenzione del Provveditore anche sulla carenza delle *rems*. Continua il proprio intervento sottolineando la necessità di conoscere i fondi assegnati ai vari Istituti per l'acquisto dei dispositivi individuali di protezione per verificare se le Direzioni si sono attivate come dovuto. Inoltre, tenuto conto che ormai la gestione dei detenuti è divenuta incontrollabile in quanto gli stessi si sentono "intoccabili", propone anche a nome delle altre OO.SS. di consentire l'utilizzo delle *bodycam*. Fa presente infatti che le video camere portate sulle divise potrebbero garantire i colleghi contro la violenza dei detenuti. Aggiunge di essere consapevole che tale proposta esula dalla competenza del Provveditore ma ritiene opportuno richiamare comunque l'attenzione dell'Amministrazione centrale su questo punto e chiede pertanto al Provveditore di trasmettere il verbale della riunione odierna ai competenti Uffici dipartimentali. Ribadisce che la gestione dei detenuti è divenuta incontrollabile e che occorre garantire il personale contro le denunce dei detenuti. Sottolinea che la situazione si è ulteriormente aggravata con la pandemia che ha ridotto i colloqui e le attività trattamentali che contribuivano ad abbassare la tensione.

Il **Provveditore** assicura la propria disponibilità a trasmettere il verbale ai competenti Uffici dipartimentali. Condivide il fatto che la diminuzione dei colloqui e delle attività trattamentali possa aver acuito i contrasti e auspica che si possa tornare alla normalità il più presto possibile in quanto un maggiore trattamento comporta una maggiore sicurezza. Prende atto anche la proposta della *bodycam* - che comunque esula dalla propria competenza - e invita le OO.SS. a presentare un documento unitario su questo punto.

La O.S. **SAPPe** richiama l'attenzione del Provveditore sul fatto che, nonostante esista un protocollo sanitario valido per tutta la Regione, presso taluni Istituti si opera in modo diverso. Ritiene necessaria una linea operativa uniforme in tutti gli Istituti della Regione ed a tal fine chiede un monitoraggio per eventuali interventi laddove necessario al fine di dar maggiore sicurezza al personale rispetto ai contagi. Richiama l'attenzione del Provveditore anche sulla carenza del personale di Polizia Penitenziaria per la quale sono necessari urgenti interventi e sulla movimentazione dei detenuti di difficile gestione che dovrebbero girare fra gli Istituti della Regione posto che in questo modo si può dare un pò di respiro al personale in quanto il detenuto appena giunto nel nuovo Istituto ha bisogno di tempo per potersi riorganizzare.

Il **Provveditore** prende atto di quanto rappresentato dalla O.S. **SAPPe** e fa presente che tale modalità è già adottata per fare cambiare ambientazione ai detenuti che hanno atteggiamenti prevaricatori anche se talvolta il problema continua a permanere. Aggiunge che segnalerà comunque l'esigenza all'Ufficio IV - Detenuti e trattamento di questo Provveditorato e che si attiverà anche con i competenti organi della Regione per sollecitare la stipula del protocollo relativo alle sezioni di articolazione della tutela salute mentale. Invita le OO.SS. a fare altrettanto.

La O.S. **SAPPe** richiama l'attenzione del Provveditore anche sugli strumenti offerti alle Direzioni per assicurare i contatti con le famiglie ai detenuti costretti alla quarantena come telefoni e *computer*.



PER COPIA DI DOCUMENTI
L. 10/10/2017
Palermo 22/2/22
ALMORABO

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale della Sicilia Ufficio I - Affari generali

Il **Provveditore** fa presente che in caso di isolamento sanitario la gestione dei detenuti è particolarmente difficile e comunque prevalentemente sanitaria. In ogni caso fa presente che la questione rappresentata dal SAPPe sarà oggetto di riflessione e approfondimento.

La **CGIL** si ricollega al SAPPe e si sofferma in particolare sull'Istituto di Palermo Ucciardone in quanto presso la VIII sezione in cui sono ristretti detenuti positivi al Covid-19 il personale di Polizia Penitenziaria presta servizio senza avere a disposizione la tuta di protezione anti-covid ed i relativi dispositivi individuali di protezione. Aggiunge che il personale opera con grande professionalità ma ha bisogno degli strumenti di lavoro.

Il **Provveditore** assicura verifiche immediate su quanto dichiarato dalla O.S. CGIL ed esprime parole di elogio nei confronti del personale della Regione che ha gestito con grande professionalità le difficoltà della pandemia.

La **CGIL** ringrazia il Provveditore ma ritiene necessari segnali concreti a favore del personale.

La O.S. **OSAPP** richiama l'attenzione del Provveditore sulle aggressioni subite dal personale di Polizia Penitenziaria ad opera dei detenuti ed in proposito fa presente che le relative segnalazioni e rimostranze da parte delle OO.SS. devono essere rivolte agli organi competenti ma non all'esterno in quanto la visibilità esterna può costituire un punto di forza per i detenuti contro il personale. In ogni caso invita il Provveditore ad accendere i fari sulle aggressioni subite dal personale che sono in continua crescita e spesso sono sminuite dall'Amministrazione e non fronteggiate con interventi adeguati. Aggiunge che il Dipartimento deve conoscere la realtà degli Istituti siciliani. Con particolare riferimento agli strumenti offerti ai detenuti per assicurare i contatti con i familiari comprende che possono contribuire a placare gli animi ma ritiene necessario tenere presente che al ritorno della auspicata normalità sarà difficile tornare indietro togliendo quanto già offerto ai detenuti. Aggiunge che la gestione del covid è legata alle strategie seguite dalle varie Direzioni che talvolta non dimostrano la necessaria sensibilità a prendere le dovute precauzioni per evitare il diffondersi dei contagi spazzando le OO.SS. In ogni caso sottolinea che il personale della Sicilia ha risposto con grande professionalità all'emergenza covid anche grazie all'opera del Provveditore che comunque ha assicurato disponibilità, confronto e informazione alle OO.SS.

Il **Provveditore** ringrazia la O.S. OSAPP ma sottolinea che il merito non è solo del Provveditore ma anche dei collaboratori che operano al Provveditorato e di tutto il personale della Sicilia che ha contribuito alla tenuta del sistema penitenziario nella Regione. Assicura che manderà il verbale degli incontri al Dipartimento sottolineando che le aggressioni non possono essere sottovalutate in quanto necessitano di interventi a livello nazionale. In merito alla differenza di gestione del covid da parte delle varie direzioni fa presente che derivano dal Direttore ma anche dal Dirigente sanitario e assicura che comunque sensibilizzerà tutti gli Istituti al rispetto delle norme in materia di prevenzione dei contagi a protezione del personale perché non può tollerare situazioni come quella appena segnalata dalla O.S. CGIL che sarà comunque verificata con immediatezza. A tal proposito ribadisce l'importanza del contributo delle OO.SS. nella lotta al covid. In merito alla questione della esposizione mediatica apprezza lo spunto di riflessione fornito dalla O.S. OSAPP in quanto occorre fornire all'esterno una informazione trasparente e calibrata mentre talvolta vengono forniti dati non veritieri suscitando una cattiva impressione nei confronti del personale di Polizia Penitenziaria che invece opera con professionalità e nel rispetto delle norme e non ha nulla da nascondere.

La O.S. **UIL PA Polizia Penitenziaria** fa presente che gli interventi dei colleghi sono stati abbastanza esaustivi e aggiunge che comunque non entra nel merito della pubblicità all'esterno perché ogni sigla ha la sua politica. In ogni caso richiama l'attenzione del Provveditore sulla necessità di non abbassare la guardia contro il covid ed esprime preoccupazione su questo punto anche perché ha già saputo che l'USCA vuole lasciare le carceri. Aggiunge che la gestione del covid negli Istituti è particolarmente impegnativa e comporta un grosso sforzo organizzativo anche perché c'è poca collaborazione nei confronti dell'Amministrazione Penitenziaria (es. persone arrestate in flagranza portate in Istituto alle otto di sera). In ogni caso assicura la propria disponibilità ad attivarsi con i competenti organi della Regione per la stipula del protocollo relativo alle sezioni di articolazione della tutela salute mentale e aggiunge che lo farà come operatore di Polizia Penitenziaria e non come Dirigente sindacale della O.S. UIL.

Il **Provveditore** apprezza la disponibilità del Dirigente sindacale UIL tenuto conto che le OO.SS. possono dare un contributo prezioso per avviare il confronto con la Regione anche tramite le proprie conoscenze personali.

La O.S. **CISL FNS** a tal proposito invita il Provveditore a portare all'attenzione della Regione il verbale di questo incontro. Il **Provveditore** coglie l'occasione per sottolineare che è stato necessario intervenire per evitare diversità tra le AA.SS.PP. perché qualche ASP contravvenendo alle direttive dell'Assessorato regionale ha posto difficoltà alle operazioni di tracciamento sottolineando che non rientrano nei propri doveri ma che costituiscono una gentile concessione.

La **UIL** conclude il proprio intervento sottolineando che il personale della Sicilia ha risposto con grande professionalità alla pandemia e che è giusto dare un segnale di riconoscimento per il lavoro svolto.

Il **Provveditore** condivide in pieno la necessità di fare un nota di elogio e ringraziamento per riconoscere il grande lavoro svolto dal personale della Sicilia per contrastare la pandemia. A questo punto invita la dott.ssa Marino a prendere la



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PER CUI SI CONSEGNA
ALL'UFFICIO

Palermo il 22/2/22



L. P. CALANDRINO
Alessandro Amato

parola in merito alla circolare del Dipartimento relativa al disagio psichico del personale di Polizia Penitenziaria e sulle progettualità legate al supporto del personale che ha bisogno di sostegno che coinvolgeranno anche la parte sindacale.

La dott.ssa Marino sottolinea che l'Amministrazione è molto attenta alle politiche di supporto del personale e si interroga sulle problematiche di disagio lavorativo e sulle forme di protezione da offrire al personale in un contesto di perseguimento del benessere organizzativo. Fa presente in proposito che già nell'ambito del PARF 2021 è stata prevista specifica progettazione formativa con il coinvolgimento dell'Associazione "Girotondo intorno al mondo", con cui il Dipartimento ha stipulato apposita convenzione. Con l'Associazione sono state organizzate - nei singoli Istituti - specifiche conferenze per il supporto al personale. Aggiunge che il DAP ha comunicato che è stato istituito il nuovo piano di gestione 2 nell'ambito del capitolo di bilancio 1675, come indicato dal Capo del Dipartimento nel documento di Programmazione Generale. Il nuovo piano di gestione consentirà ai Provveditorati di avviare un percorso progettuale di supporto psicologico per il personale con successive progettazioni da elaborarsi da parte dei vari Istituti sulla base della specificità territoriale e nell'ambito della uniformità regionale. Precisa che il percorso progettuale prevede il coinvolgimento di personale tecnico esterno all'Amministrazione fra cui il Servizio Sanitario Regionale, l'Ordine degli psicologi, l'associazionismo ecc. con cui sarà programmata, fra l'altro, la rilevazione di preventiva analisi del fabbisogno del personale. Aggiunge che nell'ambito della rilevazione del fabbisogno che coinvolgerà le Direzioni, il personale ecc. si è ritenuto - come condiviso con il Provveditore Regionale - che saranno sentite anche le OO.SS. per meglio approfondire le necessità registrate. Seguiranno comunicazioni.

La O.S. OSAPP sottolinea che un progetto di supporto a favore del personale può decollare solo con l'intervento di figure esterne alla nostra Amministrazione perché è difficile vincere la resistenza del personale ad aprirsi.

La dott.ssa Marino conferma che il progetto prevede il coinvolgimento di professionalità tecniche esterne alla nostra Amministrazione.

Il Provveditore ringrazia le OO.SS. e assicura che saranno informate sui vari step dei lavori.

La riunione ha termine alle ore 12.40.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica teams.

Il Verbalizzante

Alessandro Amato

V° Il Provveditore

Dott.ssa Cinzia Calandrino



COMUNICATO PER MASSIMA DIVULGAZIONE

POLIZIA PENITENZARIA SICILIA: I SINDACATI PRONTI A FARE LO SCIOPERO DELLA FAME PER AFFERMARE LA LEGGE DELLO STATO NELLE CARCERI

"la politica delle parole e della passerelle senza nessuna iniziativa verso la Polizia Penitenziaria ha fatto perdere il controllo dello Stato nelle carceri siciliane"

"probabilmente – ***tuonano i Segretari Regionali di Sappe, Osapp, UilPa Polizia Penitenziaria, Fns Cisl Sicilia, Fp Cgil-*** è stato facilissimo fare promesse invece di occuparsi seriamente delle carceri, considerato che giornalmente la Polizia Penitenziaria combatte una guerra tra aggressioni, violenze, morti, tentativi di impiccagioni, salvataggi, rivenienti di droga, di telefonini, ma oggi paurosamente affiora la minaccia dei droni, che potrebbero consentire l'introduzione di armi dentro le nostre fragili prigioni"

"è inutile che qualcuno – ***denunciano i leader siciliani dei sindacati della Polizia Penitenziaria*** - vuole indirizzare il problema solo sulla carenza di medici e psicologi, o di un ipotetico sovraffollamento, così da allontanare la vera questione che in Sicilia nelle carceri non c'è più sicurezza, e la mancanza di ordine e di regole sta cancellando qualsiasi ipotesi di rendere le carceri luoghi di recupero dei detenuti, ma il solo il proseguo dell'attività delinquenziale e criminale visto il saccheggio che ogni giorno registriamo nelle nostre prigioni"

"le scelte politiche – ***insistono i Sindacalisti*** – in Sicilia hanno causato carenze di 1000 Poliziotti Penitenziari, con strutture colabrodo, con personale di Polizia vicino ai 60 anni di età, con mancanza di direttori, con chiusura degli OPG e l'insufficienza di posti nelle REMS, con l'aggravante di aver investito tutto sul trattamento, ma visti i risultati, possiamo dire che questo metodo ha fallito trascinando la Polizia Penitenziaria nel baratro!

"siamo pronti per salvare l'onore, la dignità l'autorità e l'autorevolezza della Polizia Penitenziaria programmare uno sciopero della fame ad oltranza, - ***concludono dalle strutture regionali di Sappe, Osapp, UilPa Polizia Penitenziaria, Fns Cisl Sicilia, Fp Sicilia-*** perché siamo stanchi di essere vittime di un sistema penitenziario improntato sulla ingovernabilità, la delegittimazione delle regole, e la contestuale consegna della governance delle carceri in mano ai detenuti"

Palermo 14 febbraio 2022

SAPPE
Calogero Navarra

OSAPP
Dario Quattrocchi

UILPA PolPen
Daniele MARINO

FNS CISL
Domenico Ballotta

FP CGIL
Concetta Basile



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale della Sicilia Ufficio I – Affari generali

22/2/2022

Alessandra Amato

VERBALE

L'anno 2022, il giorno 16 del mese di febbraio, sono state convocate in videoconferenza le Segreterie regionali delle OO.SS. SiNAPPe, USPP e FSA/CNPP per partecipare all'incontro sindacale avente il seguente ordine del giorno:

- **Emergenza Covid-19. Informativa sullo stato dei contagi e sulle attività di monitoraggio ed impulso poste in essere dal P.R.A.P. della Sicilia.**

Si dà atto che gli incontri si tengono su due tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. P.P., C.I.S.L. F.N.S. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate il 16.02.2022 alle ore 10.00 mentre le rimanenti OO.SS. Si.N.A.P.Pe., U.S.P.P. e F.S.A./C.N.P.P. lo stesso giorno 16.02.2022 alle ore 13.00.

Si dà atto che sono collegati in video conferenza:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo
- Dott. ssa **Milena Marino** – Direttore Ufficio II – Personale e formazione P.R.A.P. Palermo
- Dott.ssa **Alessandra Amato** – Funzionario O.R. - Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante

Per le OO.SS.:

Si.N.A.P.Pe.

- **Rosario Di Prima** (Coordinatore nazionale Sicilia)
- **Antonino Pirrera** (Vice Segretario regionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

U.S.P.P.

- **Francesco D'Antoni** (Segretario nazionale)

F.S.A./C.N.P.P.

Assente

Si dà atto che la O.S. FSA/CNPP è assente nonostante regolarmente convocata.

La riunione inizia alle ore 13.10.

Il **Provveditore** saluta i rappresentanti delle OO.SS. collegati in videoconferenza e fa presente innanzitutto che i Direttori degli Istituti Penitenziari sono stati recentemente invitati a comunicare lo stato di attuazione delle misure sanitarie previste nei protocolli sanitari stipulati a livello locale. In proposito precisa che dal monitoraggio effettuato non sono emerse particolari criticità sullo stato di attuazione dei protocolli locali degli Istituti. Aggiunge che ritiene comunque necessario un confronto con le OO.SS. che conoscono le situazioni e possono segnalare eventuali criticità sulle quali intervenire. Comunica i dati sui contagi sia del personale che dei detenuti che sono in discesa in linea con il trend di decremento che si registra a livello nazionale. In particolare comunica che allo stato si registra la positività di n° 266 detenuti e di circa n° 90 unità di personale e aggiunge che comunque sono quasi tutti asintomatici o quantomeno privi di sintomi importanti grazie alla copertura vaccinale. Sottolinea che la situazione dei contagi è stata molto critica soprattutto in alcuni Istituti come la C.C. di Siracusa ma fortunatamente l'emergenza è stata superata e attualmente nell'Istituto risultano positivi solo n° 13 detenuti. Comunica anche i dati relativi al personale assente ingiustificato per non essere in possesso del *green pass* rinforzato sottolineando che si tratta di numeri modesti: n° 12 unità nel personale di Polizia Penitenziaria e n° 8 unità nell'ambito del personale dirigenziale e del Comparto Funzioni Centrali. Comunica anche i dati dei dispositivi di protezione consegnati al Provveditorato da parte dei competenti Uffici dipartimentali e distribuiti nell'ambito delle sedi dipendenti della Regione Sicilia a partire dall'inizio della pandemia (periodo 13.03.2020/1.02.2022): 3.100.000 mascherine, 210.000 guanti, 1451 kit di protezione, 39 tuniche di gel disinfettante e 6.600 tamponi rapidi nella



22/2/22

Alessandro Ausub

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

prima fase. Aggiunge che sono stati anche assegnati fondi alle Direzioni degli Istituti per garantire gli ulteriori approvvigionamenti dei dispositivi individuali di protezione necessari. Fa presente infine che durante il precedente incontro con le OO.SS. del cartello maggioritario è stato segnalato che presso la VIII sezione dell'Ucciardone in cui sono ristretti detenuti positivi al Covid-19 il personale di Polizia Penitenziaria presterebbe servizio senza avere a disposizione la tuta di protezione anti-covid ed i relativi dispositivi individuali di protezione. Aggiunge che le OO.SS. del cartello maggioritario hanno anche chiesto di allegare al verbale dell'incontro il loro comunicato unitario sulle aggressioni che prevede anche lo sciopero della fame ed anche di trasmettere il verbale al Dipartimento per focalizzare l'attenzione dell'Amministrazione centrale sulla problematica delle aggressioni. In proposito esprime la propria preoccupazione per le aggressioni subite dal personale di Polizia penitenziaria da parte dei detenuti sottolineando la necessità di nuove integrazioni di personale che potrebbe avvenire con lo scorrimento delle graduatorie tutt'ora vigenti. Aggiunge che è stato anche convenuto che le attività trattamentali costituiscono una grande valvola di sfogo per i detenuti contribuendo anche a salvaguardare la sicurezza degli Istituti. In ogni caso ritiene che il personale della Sicilia a tutti i livelli abbia gestito l'emergenza pandemica con grande professionalità e che pertanto sarà diramata in Regione una nota di elogio e di ringraziamento per il lavoro svolto per assicurare la tenuta del sistema penitenziario nella Regione. A questo punto invita le OO.SS. a prendere la parola.

La O.S. **SINAPPe** ringrazia il Provveditore per la convocazione odierna che riguarda l'argomento covid che è di fondamentale importanza dato che in diversi Istituti non risultano sempre efficacemente adottate le misure di prevenzione del contagio da covid-19. In particolare, segnala che in alcuni Istituti si registrano disfunzioni nella corretta distribuzione dei dispositivi di protezione individuale (C.C. Agrigento, C.C. Caltanissetta). Aggiunge che in qualche Istituto i reparti covid sono stati individuati in modo errato perché adiacenti a luoghi di transito (C.C. Caltanissetta, C.C. Agrigento e C.C. Catania Bicocca) e che presso un Istituto (C.C. di Caltanissetta) il personale dei reparti ordinari contribuisce al servizio nei reparti covid privo dei dispositivi individuali di protezione. Segnala anche disfunzioni nella comunicazione alle OO.SS. dei dati sui contagi da parte di qualche Istituto (C.C. Caltanissetta, C.C. Agrigento, C.C. Catania Bicocca e C.R. Palermo Ucciardone). In merito a quanto dichiarato dal Provveditore circa la richiesta del cartello maggioritario di allegare al verbale il volantino sullo sciopero della fame rammenta quanto accaduto presso la C.C. di Agrigento in merito alla diramazione di questo volantino

Il Provveditore sminuisce l'accaduto sottolineando che si è trattato di un errore da parte di un operatore dell'Istituto.

Il **SINAPPe** aggiunge che dal volantino non si comprende nei confronti di chi sono rivolte le accuse delle OO.SS. e che, comunque, il volantino riguarda la Sicilia e pertanto è riferito al Provveditore.

Il Provveditore fa presente che si tratta di problematiche che esulano dalla competenza regionale.

La O.S. **USPP** segnala che presso la C.C. di Palermo Pagliarelli, il personale che ha avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi è stato posto d'ufficio in congedo ordinario senza potere osservare la auto sorveglianza prevista dal decreto-legge del 30 dicembre 2021. In ogni caso apprezza le parole di elogio del Provveditore nei confronti del personale che continua a lavorare in condizioni operative di estrema difficoltà ed è anche sottoposto a continui rapporti disciplinari.

Il **SINAPPe** aggiunge che presso un Istituto (C.C. Agrigento) il personale dei posti fissi viene addirittura impiegato in supporto nei reparti covid privo dei dispositivi individuali di protezione e poi rientra nei posti fissi con ulteriore rischio di propagazione del contagio.

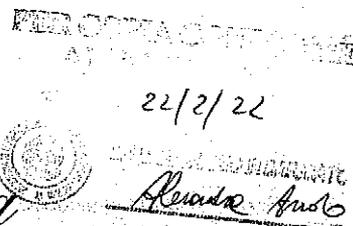
Il Provveditore assicura che farà le dovute verifiche ed anche una nota di sensibilizzazione a tutti gli Istituti ai fini della tutela del personale contro il rischio di contagio covid. A tal proposito ringrazia le OO.SS. per le segnalazioni che consentono di effettuare i dovuti interventi. A questo punto invita la dott.ssa Marino a prendere la parola in merito alla circolare del Dipartimento relativa al disagio psichico del personale di Polizia Penitenziaria e sulle progettualità legate al supporto del personale che ha bisogno di sostegno che coinvolgeranno anche la parte sindacale.

La dott.ssa Marino sottolinea che l'Amministrazione è molto attenta alle politiche di supporto del personale e si interroga sulle problematiche di disagio lavorativo e sulle forme di protezione da offrire al personale in un contesto di perseguimento del benessere organizzativo. Fa presente in proposito che già nell'ambito del PARF 2021 è stata prevista specifica progettazione formativa con il coinvolgimento dell'Associazione "Girotondo intorno al mondo", con cui il Dipartimento ha stipulato apposita convenzione. Con l'Associazione sono state organizzate - nei singoli Istituti - specifiche conferenze per il supporto al personale. Aggiunge che il DAP ha comunicato che è stato istituito il nuovo piano di gestione 2 nell'ambito del capitolo di bilancio 1675, come indicato dal Capo del Dipartimento nel documento di Programmazione Generale. Il nuovo piano di gestione consentirà ai Provveditorati di avviare un percorso progettuale di supporto psicologico per il personale con successive progettazioni da elaborarsi da parte dei vari Istituti sulla base della specificità territoriale e nell'ambito della uniformità regionale. Precisa che il percorso progettuale prevede il coinvolgimento di personale tecnico esterno all'Amministrazione fra cui il Servizio Sanitario Regionale, l'Ordine degli



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali



psicologi, l'associazionismo ecc. con cui sarà programmata, fra l'altro, la rilevazione di preventiva analisi del fabbisogno del personale. Aggiunge che nell'ambito della rilevazione del fabbisogno che coinvolgerà le Direzioni, il personale ecc. si è ritenuto – come condiviso con il Provveditore Regionale – che saranno sentite anche le OO.SS. per meglio approfondire le necessità registrate. Seguiranno comunicazioni.

Il Provveditore ringrazia le OO.SS. e assicura che saranno informate sui vari step dei lavori.

La riunione ha termine alle ore 14.00.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica *teams*.

Il Verbalizzante

Alessandro Amato

V° Il Provveditore
Dott.ssa Cinzia Calandrino